

# Appello per giornalisti scomparsi in Medioriente

Un appello firmato da oltre 500 giornalisti (le firme sono state raccolte soltanto a Roma) è stato consegnato ieri al presidente della repubblica Sandro Pertini, al presidente del consiglio Giovanni Spadolini, ed ai presidenti dei due rami del parlamento, Nilde Iotti e Amintore Fanfani.

L'appello, nato dall'iniziativa di un gruppo di giornalisti romani, manifesta alle autorità la preoccupazione per l'assoluta mancanza di informazioni sulla sorte di due giornalisti, Italo Toni e Graziella De Palo, scomparsi in circostanze misteriose oltre un anno fa.

I due, giornalisti, ospiti dell'Olp, si trovavano in visita ai campi profughi palestinesi tra il Libano e la Siria, quando sono spariti senza lasciare tracce e sulla loro sorte. Nonostante le affermazioni incoraggianti del governo italiano e dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, ancora nulla si è potuto accertare.

In sostegno dell'appello dei giornalisti, sono intervenute anche la Federazione nazionale della stampa e l'Associazione della stampa romana che, in un loro telegramma esprimono la "preoccupazione della categoria per la sorte dei giornalisti italiani scomparsi in Libano e solidarizzano con l'iniziativa dei giornalisti romani". Il telegramma invita inoltre i destinatari "a far luce sulla drammatica vicenda ed a porre fine all'angosciosa attesa delle famiglie"

Ansa, Roma, 07 11 1981